



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

Commissione degli acquisti della Confederazione CA
Organo strategia informatica della Confederazione OSIC
Servizio specializzato tecnologie dell'informazione nell'ambito degli acquisti pubblici

Strategia di e-procurement della Confederazione

«Sostegno agli acquisti strategici e operativi della Confederazione per il tramite di strumenti ausiliari e soluzioni elettronici, con particolare attenzione all'utilizzazione di Internet»

Approvata dalla Commissione degli acquisti della Confederazione il
25.11.2008

Indice

Sintesi	3
1	Introduzione4
1.1	Definizione di e-procurement.....4
1.2	Situazione iniziale.....4
1.3	Scopo del documento.....4
1.4	L'e-procurement nel ciclo di acquisto5
1.5	Modo di procedere metodico5
2	Trend, direttive ed esigenze.....6
2.1	Trend in ambito di e-procurement6
2.2	Le esigenze poste all'e-procurement.....6
2.3	Le direttive concernenti la strategia di e-procurement.....6
3	Obiettivi e strategia.....7
3.1	Obiettivi di e-procurement della CA.....7
3.2	Principi per il raggiungimento degli obiettivi7
4	Modo di procedere.....8
4.1	Confederazione8
4.2	Svizzera.....8
4.3	UE.....8

Nell'intento di semplificare la lettura, si rinuncia alla differenziazione di genere. I concetti corrispondenti sono da intendere in forma neutra sia per il sesso maschile che per quello femminile, nel senso del pari trattamento.

Sintesi

A fine novembre 2007, la Commissione degli acquisti della Confederazione (CA) ha incaricato il coordinatore dell'e-procurement di elaborare una strategia in questo ambito per l'Amministrazione federale con l'obiettivo di ottimizzare le attuali attività e di individuare nuovi potenziali di sostegno agli acquisti, per il tramite di strumenti ausiliari e applicazioni elettronici. Lo sviluppo della strategia è stato effettuato secondo la metodologia di pianificazione della strategia informatica della Confederazione (PSI).

L'e-procurement è il processo strategico e operativo degli acquisti con il supporto della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC). Per realizzare l'e-procurement si fa capo a soluzioni informatiche diverse, idealmente armonizzate tra loro. Esse supportano l'iter degli acquisti e le relazioni tra i diversi attori. L'utilizzazione di Internet schiude ulteriori possibilità di snellimento dei processi di acquisto.

Grazie all'e-procurement è possibile incrementare l'efficienza in tutte le fasi di acquisto di beni, di prestazioni di servizi e di prestazioni edilizie. Lo sviluppo di tecnologie basate su Internet consente di utilizzare nuovi modelli di sviluppo e di esercizio, di diminuire la complessità e di ridurre i tempi di introduzione. La necessità di un disbrigo sicuro e ricostruibile dei processi comporta procedure esigenti di verifica e di approvazione. La crescente flessibilizzazione dei processi operativi richiede soluzioni rapide, che possano essere realizzate con poco personale proprio e prestazioni di servizi complete.

Il mandato di e-procurement della CA persegue quattro direttrici di forza:

- ridurre i costi e incrementare l'efficienza dei processi;
- migliorare la trasparenza delle prestazioni e dei costi;
- rafforzare la concorrenza;
- migliorare l'orientamento interno sulle prestazioni di servizi.

La strategia di raggiungimento degli obiettivi nell'e-procurement poggia su quattro principi centrali:

- sostenere concetti di acquisto transaziendali;
- focalizzarsi su soluzioni affermate e gruppi mirati chiaramente definiti;
- stimolare la concorrenza e la parità di trattamento di tutti gli attori;
- migliorare la redditività.

Procedura dopo l'adozione della strategia:

I committenti definiscono i loro progetti e li iscrivono nel catalogo centrale della pianificazione dei progetti. Nel caso di progetti con ripercussioni che vanno al di là del loro ambito i committenti garantiscono lo scambio dei dati di acquisto (in maniera conforme a SAP). La CA dirige i progetti centrali della Confederazione, coordinati dal Servizio specializzato tecnologie dell'informazione nell'ambito degli acquisti pubblici. Gli altri progetti di e-procurement sono diretti dai dipartimenti e dalle unità amministrative. Il Servizio specializzato orienta periodicamente la CA/il COCIC e propone misure per potenziare l'e-procurement.

La CA ha approvato la presente strategia nella sua seduta del 25 novembre 2008.

Berna, 25.11.2008 / Servizio specializzato Tecnologie dell'informazione nell'ambito degli acquisti pubblici

1 Introduzione

1.1 Definizione di e-procurement

Ciò che per l'acquirente è e-procurement, per il venditore è e-commerce (es. vendita interna dal magazzino delle organizzazioni di acquisto). Le affermazioni qui appresso documentano l'ampia portata del concetto di e-procurement nella Confederazione:

- l'e-procurement è il processo strategico e operativo di acquisto supportato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- l'e-procurement coadiuva le relazioni e i processi tra impresa e fornitori con l'ausilio di strumenti elettronici.

Per realizzare l'e-procurement si fa capo a soluzioni informatiche diverse, idealmente armonizzate tra loro. Esse supportano l'iter degli acquisti e le relazioni tra i diversi attori. L'utilizzazione di Internet schiude ulteriori possibilità di snellimento dei processi di acquisto.

1.2 Situazione iniziale

A fine novembre 2007, la CA ha incaricato il coordinatore dell'e-procurement di elaborare una strategia per l'Amministrazione federale, con l'obiettivo di ottimizzare le attuali attività e di individuare nuovi potenziali di sostegno agli acquisti per il tramite di strumenti ausiliari e applicazioni elettronici.

L'e-procurement costituisce un elemento centrale dell'e-business. Le aspettative poste nelle ripercussioni dell'e-procurement sono talvolta fissate a un livello molto elevato e possono raramente fornire a breve termine i risultati auspicati. A lungo termine nondimeno le aspettative sono addirittura superate grazie a un'attuazione conseguente della strategia individuale appropriata.

I processi di acquisto sono caratterizzati dai tre diversi tipi di mandato, segnatamente per beni, prestazioni di servizi e prestazioni edilizie. Per un disbrigo nella certezza del diritto è necessaria un'ulteriore suddivisione in acquisti al di sotto e al di sopra dei valori soglia. I mercati degli acquisti si ripartiscono grossomodo in mercato nazionale e mercato estero.

1.3 Scopo del documento

La strategia di e-procurement della CA definisce il posizionamento e l'orientamento degli acquisti effettuati tramite l'informatica nell'Amministrazione federale (AmmFed) su un orizzonte di pianificazione compreso tra tre e cinque anni. La strategia di e-procurement è focalizzata sull'AmmFed in generale e tiene conto in questo ambito delle direttive sovraordinate relative alle TIC e all'e-government. Lo scopo del presente documento è di:

- stabilire la strategia di e-procurement della Confederazione;
- definire e delimitare il concetto di e-procurement nell'Amministrazione federale;
- presentare gli obiettivi e i vantaggi dell'e-procurement nella Confederazione;
- promuovere un modo di procedere orientato sugli obiettivi e coordinato al momento dell'attuazione delle attività di e-procurement;
- individuare la necessità di interventi in ambito di e-procurement e presentare progetti di attuazione concreti.

1.4 L'e-procurement nel ciclo di acquisto

Grazie all'e-procurement è possibile un incremento di efficienza in tutte le fasi di acquisto di beni, di prestazioni di servizi e di prestazioni edilizie. I potenziali di ottimizzazione dei flussi di beni, di prestazioni di servizi e di prestazioni edilizie sono ripartiti sull'arco dell'intera catena di produzione di valore aggiunto.

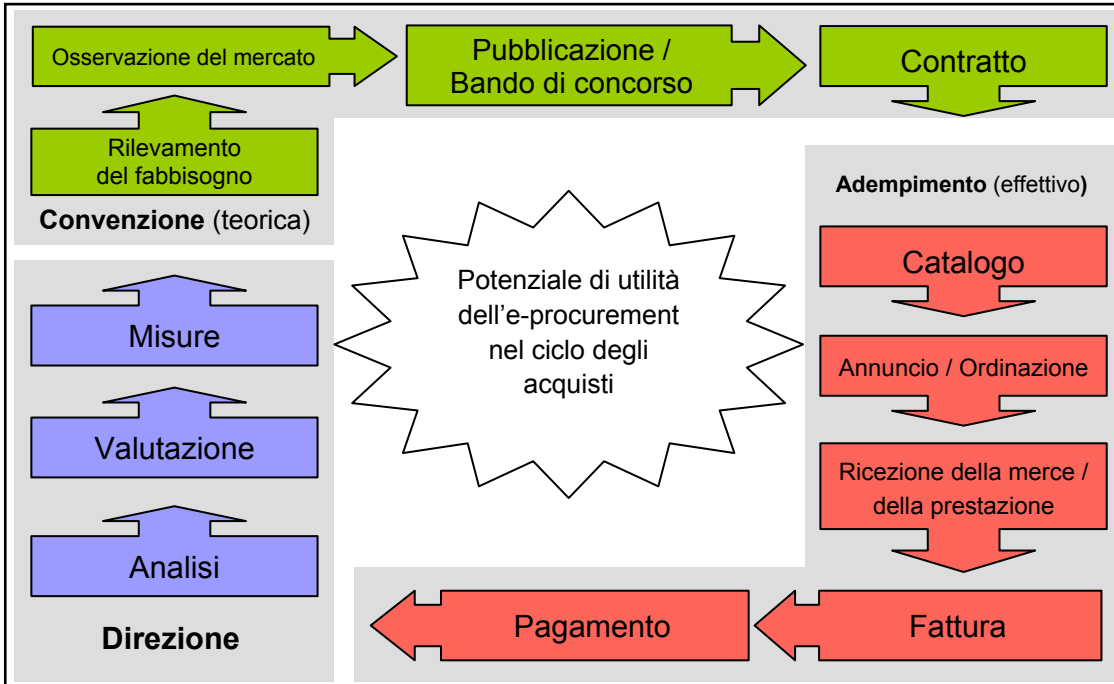


Figura 1: Potenziale di utilità dell'e-procurement nel ciclo degli acquisti

1.5 Modo di procedere metodico

Lo sviluppo della strategia è stato effettuato secondo la metodologia di pianificazione della strategia informatica della Confederazione (PSI).

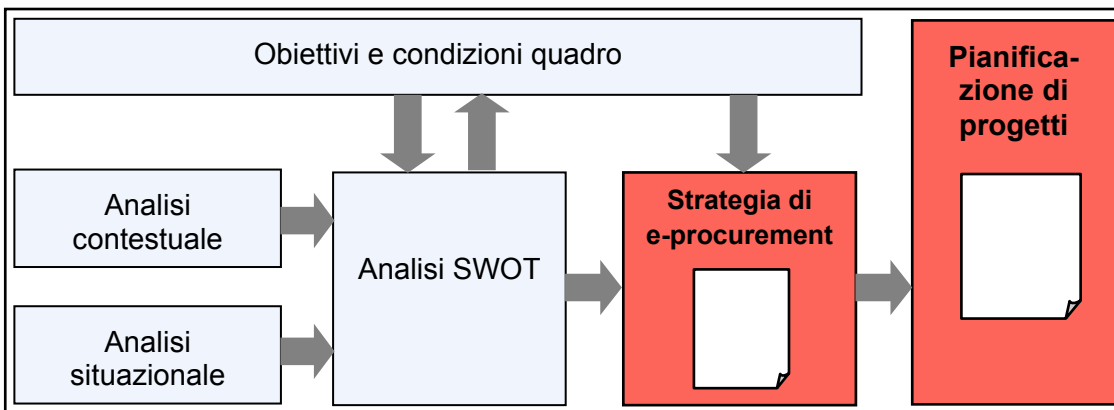


Figura 2: Elementi della metodologia PSI per l'elaborazione della strategia di e-procurement

L'analisi situazionale ha portato sull'orientamento specialistico, tecnico e organizzativo, mentre l'analisi contestuale ha valutato le possibili variazioni, fornendo in tal modo gli aspetti della pianificazione orientati al futuro. Queste informazioni sono state elaborate nell'analisi SWOT, che, unitamente alle direttive sovraordinate, è servita da base alla strategia. La pianificazione complementare dei progetti rinvia a progetti esistenti e nuovi di attuazione della strategia.

2 Trend, direttive ed esigenze

2.1 Trend in ambito di e-procurement

Gli acquisti sono caratterizzati dalla globalizzazione a livello di catena di produzione di valore aggiunto. L'economia privata e la pubblica amministrazione sfruttano i potenziali di razionalizzazione offerti dalle soluzioni standardizzate e individuali di e-procurement. Dal canto loro i responsabili degli acquisti sfruttano da tempo i vantaggi dei processi elettronici di acquisto in ambito privato: ordinazione, fatturazione e pagamento oppure aste tramite Internet. Questo contesto influenza in misura crescente la pubblica amministrazione quale anello della catena logistica, specialmente per quanto riguarda l'ottimizzazione dell'iter di ordinazione, l'incremento del volume di offerta, la diminuzione dei prezzi e la riduzione dei tempi di fornitura.

Lo sviluppo di tecnologie basate su Internet consente di utilizzare nuovi modelli di sviluppo e di esercizio, di diminuire la complessità e di ridurre i tempi di introduzione. La necessità di un disbrigo sicuro e tracciabile dei processi comporta procedure esigenti di verifica e di approvazione. La fatturazione elettronica richiede soluzioni per lo scambio di dati e il coordinamento dei compiti tra i gestori delle piattaforme elettroniche.

La crescente flessibilizzazione dei processi operativi richiede soluzioni rapide, con poco personale proprio e con prestazioni di servizi complete. A seconda delle circostanze le soluzioni devono poter essere scalari e coadiuvare i diversi generi di distribuzione e di esercizio, come pure i meccanismi di distribuzione.

2.2 Le esigenze poste all'e-procurement

Dal profilo tecnico: l'esperienza insegna che l'integrazione degli acquisti elettronici nelle strutture, nei processi e nei sistemi circostanti è un fattore centrale per il successo dell'e-procurement. I dati necessari alle ordinazioni possono essere immessi da sistemi precedenti. I dati di fornitura e di prestazione possono essere trasferiti direttamente alla gestione del materiale e alla contabilità dei sistemi SAP. Solo questo rende possibile una valutazione comune dei dati – ad esempio in vista di decisioni strategiche di acquisto e di analisi.

Dal profilo organizzativo: le soluzioni di e-procurement devono poter essere implementate rapidamente e se del caso modificate in maniera flessibile oppure abbandonate già dopo poco tempo a mente della rapidità delle evoluzioni tecniche o dei cambiamenti a livello organizzativo. In questo contesto devono essere prese costantemente in considerazione le esigenze in fatto di trasparenza, semplicità, sicurezza, standardizzazione e assenza di barriere poste dall'economia e dalla politica.

Dal profilo politico: nell'ottica di una migliore concorrenza, della parità di trattamento di tutti gli offerenti e di una semplificazione dei processi di acquisto occorre tenere debitamente conto dei postulati espressi dagli offerenti e dai fornitori di servizi, in particolare dalle PMI, volti a un accesso semplice al disbrigo di richieste e di ordinazioni e all'ottenimento di basi decisionali trasparenti.

2.3 Le direttive concernenti la strategia di e-procurement

Gli obiettivi dell'e-procurement derivano dagli obiettivi dei dipartimenti e ottemperano agli obiettivi dell'e-government e delle strategie TIC. I progetti in ambito di e-procurement devono essere orientati alla PSI della Confederazione/dei dipartimenti. La pianificazione dei progetti di e-procurement si orienta dal canto suo sul catalogo dei progetti della strategia di e-government Svizzera.

La legislazione in materia di acquisti pubblici (LAPub/OAPub/Org-OAPub), come pure le quattro direttrici strategiche di forza della CA definiscono il quadro giuridico e strategico in Svizzera. A

livello internazionale la strategia si orienta sui lavori del gruppo UE PEPPOL, come pure sulla direttiva UE 2004/17-18.

3 Obiettivi e strategia

3.1 Obiettivi di e-procurement della CA

Il mandato di e-procurement della CA persegue le quattro direttrici di forza seguenti:

- ridurre i costi e incrementare l'efficienza dei processi;
- migliorare la trasparenza delle prestazioni e dei costi;
- rafforzare la concorrenza;
- migliorare l'orientamento interno sulle prestazioni di servizi.

3.2 Principi per il raggiungimento degli obiettivi

La strategia di raggiungimento degli obiettivi nell'e-procurement poggia su quattro principi centrali:

1. *Sostenere concetti di acquisto transaziendali:*
Le soluzioni di e-procurement poggiano su processi e strutture di acquisto moderni e trasversali all'amministrazione e alle imprese. I processi sono snelliti, resi più trasparenti e strutturati con una maggiore tracciabilità rispetto alla situazione attuale. I committenti sfruttano gli utili in termini di efficienza per accrescere l'orientamento sulle prestazioni di servizi.
2. *Focalizzarsi su soluzioni affermate e su gruppi mirati chiaramente definiti:*
I progetti di e-procurement si orientano sulle necessità degli offerenti e dei richiedenti e sfruttano le capacità di soluzioni affermate, nonché di nuove soluzioni.
3. *Stimolare la concorrenza e la parità di trattamento di tutti gli attori:*
Le soluzioni di e-procurement promuovono la concorrenza affinché ne risulti un vantaggio reciproco e scevro da discriminazioni per gli offerenti e i richiedenti. Il rafforzamento della concorrenza può essere commisurato in base al miglioramento della redditività.
4. *Migliorare la redditività:*
Le soluzioni di e-procurement devono portare a processi di acquisto più rapidi, semplici e convenienti. Le soluzioni devono essere promosse e sospinte sia dai settori innovativi sia, in comune, da più unità amministrative. Le unità amministrative fanno capo in linea di massima a standard e applicazioni affermati (architettura, classificazione, scambio di dati).

4 Modo di procedere

4.1 Confederazione

1. I committenti definiscono i loro progetti di e-procurement conformemente alle strategie TIC, commerciali e di acquisto per i beni, le prestazioni di servizi e la costruzione. Essi iscrivono periodicamente i loro progetti nel catalogo centrale della pianificazione dei progetti.
2. La CA definisce e dirige a livello centrale i progetti della Confederazione coordinati dal servizio specializzato Tecnologie dell'informazione nell'ambito degli acquisti pubblici. Gli altri progetti di e-procurement sono diretti dai dipartimenti e dalle unità amministrative. Il Servizio specializzato consolida la pianificazione dei progetti e coadiuva i settori a livello di attuazione. Esso orienta periodicamente la CA/il COCIC e propone misure per consolidare l'e-procurement.
3. A seconda delle possibilità gli approcci di soluzione e le applicazioni che si sono affermati vengono messi a disposizione di altri membri della CA per i loro propri progetti.
4. I committenti mettono reciprocamente a disposizione i dati riguardanti i fornitori, le prestazioni e le condizioni. Per il tramite di queste informazioni i fabbisogni possono essere riuniti più facilmente, i prezzi di mercato possono essere rilevati con maggiore precisione e i fornitori e le prestazioni possono essere valutati meglio. I dati riguardanti gli acquisti possono altresì essere sfruttati per numerose statistiche. I dati sono scambiati in modo da poter essere analizzati periodicamente dagli strumenti SAP esistenti per tutti i committenti interessati.
5. L'armonizzazione dell'e-procurement con i progetti TIC sovraordinati è realizzata per il tramite dei processi TIC esistenti, con il concorso dei committenti centrali.
6. I committenti della Confederazione garantiscono il raggiungimento della strategia di e-procurement nei dipartimenti e negli uffici.

4.2 Svizzera

I progetti in ambito di e-procurement riguardanti più livelli federali sono parimenti iscritti nel catalogo dei progetti prioritari di e-government e coordinati dalla segreteria dell'e-government Svizzera.

4.3 UE

La CA promuove la collaborazione attiva negli organismi dell'UE che contribuiscono allo scambio di esperienze in ambito di e-procurement, sostengono i processi transnazionali e partecipano alla definizione di standard internazionali di rilievo nel settore degli acquisti e alla loro attuazione in Svizzera. L'Amministrazione federale è membro e rappresentante ufficiale della Svizzera nel gruppo di riferimento di (peppol.eu) e sostiene altre iniziative internazionali in ambito di e-procurement.

Un gruppo di lavoro all'interno dell'Advisory Committee della Commissione EU si occupa di tematiche di e-procurement a livello europeo. La Svizzera ne è membro ufficiale con statuto di osservatore, rappresentata dalla SECO e dalla CA.

In futuro le Informazioni sulle attività dei membri in ambito di e-procurement saranno rese note anche sul web e negli organismi di e-procurement dell'UE (ad es. epractice.eu).